Torino. Uto Ughi per i Giovani “Il Fascino del Suono”

Il progetto per avvicinare per le giovani generazioni alla musica classica approda al Teatro Carignano

Il **Ministero dell’Istruzione e del Merito** e la **Fondazione Uto Ughi**, in collaborazione con la **Fondazione FARO** di Torino e con il patrocinio della Regione Piemonte e della Città di Torino, presentano ***Uto Ughi per i Giovani***, un **progetto itinerante** che si propone di diffondere la musica classica tra le nuove generazioni e di supportare i giovani talenti.

Lunedì 19 gennaio, alle ore 18.30, l’iniziativa farà tappa in uno dei luoghi simbolo della cultura cittadina, il **Teatro Carignano**.

Il concerto, dal titolo ***Il Fascino del Suono***, che nasce in virtù del Protocollo d’intesa sottoscritto tra il Ministero dell’Istruzione e del Merito e la Fondazione Uto Ughi, è aperto alla partecipazione anche degli studenti di scuole di ogni ordine e grado, che avranno la possibilità di ascoltare un itinerario musicale che spazia dal Barocco al Novecento, con capolavori di Vivaldi, Bach, Boccherini, Kreisler e Viotti.

“*La musica è un linguaggio universale che educa alla bellezza, contribuisce in modo decisivo alla crescita degli studenti e contrasta la dispersione scolastica. Per questo ho voluto firmare, lo scorso dicembre, un decreto che stanzia 35 milioni di euro a favore dei licei musicali e coreutici, con l’obiettivo di potenziare i laboratori, rinnovare le dotazioni e offrire agli studenti ambienti di apprendimento sempre più qualificati e innovativi. Investire nella musica significa investire nel talento e nella creatività dei nostri giovani. In questa prospettiva, ritengo fondamentale inserire nei programmi scolastici lo studio della musica e della sua storia, a partire già dalla scuola primaria, affinché tutti gli alunni possano avvicinarsi sin da piccoli a un patrimonio culturale che è parte integrante della nostra identità e della nostra tradizione*“, ha dichiarato il **Ministro dell’Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara**.

“*In questo momento* – dichiara il **Maestro Uto Ughi** – *in cui in tutto il mondo riecheggiano i rumori di missili ed esplosioni, la musica diventa un linguaggio universale per promuovere l’unione tra i popoli. La musica come veicolo di pace e armonia, per contrastare l’odio e la violenza*”.

“*Una serata come questa* – afferma **Luigi Stella, direttore generale della Fondazione FARO** – *oltre all’orgoglio di essere parte di un evento unico e di rafforzare il rapporto con il Maestro Ughi e con la Fondazione che porta il suo nome, ci offre la possibilità di riaffermare concetti e valori che appartengono alla nostra visione: le cure palliative non si occupano di morte, bensì di vita. La cultura, la musica e in generale il bello rappresentano un importante lenitivo nei momenti di maggiore difficoltà e nelle fragilità che, come FARO, accompagniamo ogni giorno*”.

Durante la serata, realizzata grazie al sostegno di **Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Venesio, Combo, Del Cambio ed Elettra Car Sharing**, il **Maestro Uto Ughi**, tra i più grandi violinisti del nostro tempo, sarà accompagnato dall’**Orchestra *I Virtuosi Italiani*** nell’esecuzione di pezzi emblematici della grande tradizione violinistica.

Il concerto sarà introdotto dallo stesso Maestro, che offrirà al pubblico una coinvolgente lezione-concerto all’insegna del dialogo tra musica e poesia. Il Maestro Ughi **guiderà circa 400 studenti** e gli ospiti in questo viaggio non solo con il suo violino, ma anche attraverso parole e racconti: commenterà infatti i brani in

programma e accompagnerà gli ascoltatori in una suggestiva escursione tra le celebri pagine del repertorio classico.

Scopo della serata è promuovere un incontro basato sull'ascolto della musica orientato a soddisfare le curiosità del giovane uditorio tramite dialoghi e scambi di opinione tra docenti e studenti, al fine di creare un'atmosfera favorevole allo sviluppo della sensibilità e della comunicazione dell'idea musicale.

"*La finalità di questo progetto* – afferma ancora **Ughi** – *è diffondere e regalare la gioia della grande musica classica donandola alla cittadinanza e, specialmente, alle giovani generazioni che oggi più che mai necessitano di recepire i grandi valori che la musica trasmette. L'arte è un bene prezioso e spirituale a cui tutti devono poter accedere. Noi musicisti di fama dobbiamo adoperarci per sostenere la rinascita culturale e musicale del nostro Paese*".

Programma musicale

Antonio Vivaldi Concerto ripieno per archi in sol magg. "Alla rustica" RV 151
Presto – Adagio – Allegro

Tommaso Antonio Vitali Ciaccona in sol minore per violino e orchestra

Luigi Boccherini Sinfonia in re minore, op. 12 no. 4 'La casa del diavolo' (1771)
Andante sostenuto; Allegro assai – Andantino con moto – Andante sostenuto; Allegro con molto

Gian Battista Viotti Concerto per violino e orchestra No.22 in la minore, G.97
Moderato – Adagio – Agitato assai

Antonio Vivaldi Concerto in Mi maggiore violino, archi e continuo "La primavera" op. 8 n.1B.
Allegro – Largo – Danza Pastorale – Allegro

Antonio Vivaldi Concerto in Sol minore "L'estate" op. 8 n.1

Evento dedicato agli studenti e alle studentesse delle scuole del territorio.

Data di pubblicazione: 18/01/2026

Salvato in PDF in data: 03/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cultura-e-spettacolo/musica/torino-uto-ughi-per-i-giovani-il-fascino-del-suono/18/01/2026/